



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N. 45/2016 DEL 19/04/2016

"Riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D.lgs 23 giugno 2011, n.118 di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Provveditorato Economato"



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Sulla base di tale disposto normativo, il debito fuori bilancio, maturato al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, è debito estraneo alla volontà dell'ente, che deve pertanto procedere al suo riconoscimento al fine di ricondurlo al sistema bilancio.

Dispone l'art. 73 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118:

(Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni)

1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa", le somme dovute dalla Regione Puglia a titolo di imposte e tasse, a seguito di pignoramento promosso da Equitalia Sud SpA, ai sensi dell'art. 72-bis DPR 29 settembre 1073, n. 602, già oggetto di pagamento da parte del tesoriere.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

A seguito di pignoramento dei crediti verso terzi promosso da Equitalia Sud S.p.A., ai sensi dell'art. 72-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, - fascicolo n. 014 / 2015 / 0099398 -, la Tesoreria ha effettuato il seguente pagamento, addebitandolo sul conto intestato alla Regione Puglia:

- In data 17 giugno 2015, in favore di Equitalia Sud S.p.A., € 227.868,55.

Con PEC del 10 settembre 2015, la Sezione Bilancio e Ragioneria ha trasmesso alla Sezione Provveditorato Economato la comunicazione inerente al suddetto provvisorio d'uscita, numerato 803/2015, al fine di provvedere alla relativa regolarizzazione, allegando gli estratti ruolo relativi alle cartelle oggetto della procedura esecutiva.

In accordo con quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/11, che prevede, in particolare, che la regolarizzazione delle carte contabili avvenga non più da parte della Sezione Bilancio ma da parte di ciascuna singola Sezione di spesa alla cui attività e competenza si riferisce la partita debitoria, con imputazione della spesa ai pertinenti capitoli di bilancio riferiti alla partita debitoria di cui trattasi, la Sezione Provveditorato Economato ha proceduto, ad effettuare una prima ricognizione degli estratti ruolo relativi alle cartelle oggetto della procedura esecutiva.

In esito alla suddetta attività, la Sezione Provveditorato Economato, ha individuato la propria competenza solo ed esclusivamente in relazione al credito vantato da Equitalia riferito alla cartella n. 014 2014 0006911760, ruolo 748/14 di € **338,03**, relativo a **Tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale - TARI** (codice 0434 per € 214,00 e codici 0423, 0424 e 1C31 per complessivi € 124,03 relativi a sanzioni ed interessi), confermando quanto già comunicato con nota prot. n. AOO_107/10142 del 27/05/2015, indirizzata alla Sezione Bilancio e Ragioneria, ribadito, peraltro, nel corso degli incontri tenutisi presso gli uffici di quest'ultima, nelle date 15 e 23 ottobre 2015, entrambi finalizzati alla ricognizione e corretta competenza delle cartelle/ruoli alle diverse Sezioni implicate dal suddetto provvisorio d'uscita del Tesoriere.

Successivamente, con PEC del 9 febbraio 2016, la Sezione Bilancio e Ragioneria, ha trasmesso, con nota prot. AOO_116/1487, la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 30/12/2015, intitolata *"Regolarizzazione carte contabili. Definizione provvisori di uscita emessi dalla tesoreria regionale derivanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria relativi all'anno 2015"*, specificando che, *"con la medesima, si fosse provveduto a dare copertura in bilancio nell'esercizio 2015 ai pagamenti effettuati dal tesoriere nello stesso esercizio finanziario per pignoramenti non regolarizzati dalle competenti strutture regionali alla data del 30/12/2015"*, confermando l'orientamento e le disposizioni già contenute nella Circolare n. 7 del 04/03/2015 (sezione Bilancio e Ragioneria), in particolare ribadendo *"l'obbligo in capo alla struttura regionale competente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito con legge regionale, ricorrendone i presupposti"*. Tanto in adempimento alle previsioni dell'art. 82 bis comma 3 della L.R. 28/2001 e dei principi contabili della competenza finanziaria potenziata, punto 10.2 allegati al D. Lgs. 118/2011.

Il finanziamento della spesa inerente il suddetto debito, pertanto, è stato effettuato mediante imputazione al capitolo di spesa 1110097/2015 per la parte di competenza della Sezione Provveditorato economato, pari ad € 338,03, relativa al **provvisorio di uscita n. 803**, riportato nell'allegato A), parte integrante sostanziale dell'A.D. n. 81/2015 della Sezione Bilancio e Ragioneria, sopra menzionato.



Dirigente della Sezione Provveditorato Economato

Avv. Gianna Elisa Berlingiero

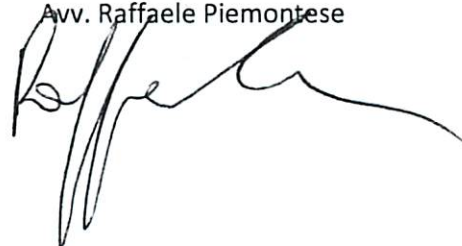


Il Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione

Dott. Angelosante Albanese



L'assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera e), del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a spese della Sezione Provveditorato Economato.

Art. 1

(Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera e del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

“E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il debito fuori bilancio derivante da pignoramento dei crediti presso terzi promosso da Equitalia Sud S.p.A. ai sensi dell'art. 72-bis D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, fascicolo n. 014/2015/0099398, riguardante imposte e tasse per il quale non era stato assunto il preventivo impegno di spesa. Nello specifico si tratta della cartella n. 014 2014 0006911760, ruolo 748/14 di € 338,03, relativo a tassa smaltimento rifiuti e tributo provinciale – TARI.

Art. 2

(Norma finanziaria)

La spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art.1, pari a complessivi € 338,03, è stata oggetto di regolarizzazione giusta determinazione dirigenziale n. 81 del 30 dicembre 2015 della Sezione Bilancio e Ragioneria in adempimento alle previsioni dell'art. 82 bis comma 3 della L.R. 28/2001 e dei principi contabili della competenza finanziaria potenziata, punto 10.2 allegati al D. Lgs. 118/2011.

